

Il Consiglio di Stato

richiamata la risoluzione governativa n. 1189 del 14 marzo 2018 con cui il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza aggregativa ai sensi dell'art. 4 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr) presentata congiuntamente il 21 novembre 2017 dai Municipi di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio e ha istituito la relativa Commissione di studio incaricata di presentare al Governo una proposta di aggregazione tra i rispettivi Comuni;

ricordato che in un primo tempo Bissone ha deciso di non aderire allo studio ed evidenziato che questo non ha pregiudicato l'avvio di un progetto aggregativo tra i quattro Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio;

ricordato il successivo cambio di orientamento in merito all'aggregazione del Municipio di Bissone, che il 25 luglio 2018 ha formulato istanza aggregativa con Arogno, Maroggia, Melano e Rovio;

richiamata la risoluzione governativa n. 3654 del 22 agosto 2018 con cui il Consiglio di Stato, segnatamente con l'intento di dar seguito all'istanza, ha inserito il Comune di Bissone nel comprensorio aggregativo, estendendo la Commissione di studio dell'aggregazione a questo Comune;

preso atto della documentazione trasmessa al Consiglio di Stato dalla Commissione di studio il 14 febbraio 2020 che, conformemente all'art. 6 cpv. 1 LAggr, comprende segnatamente:

- il *Rapporto della Commissione di studio relativo all'aggregazione dei Comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio*, sottoscritto il 9 dicembre 2019 dalla Commissione,
- gli estratti dei verbali dei Consigli comunali di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio che nelle rispettive sedute del 20 gennaio 2020 hanno preavvisato il Rapporto della Commissione di studio,
- le prese di posizione dei Municipi di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio sul Rapporto della Commissione di studio, formulate dopo aver sentito i Consigli comunali;

rilevato in particolare che:

- il Rapporto della Commissione di studio è stato preavvisato
 - favorevolmente
dai Consigli comunali di Arogno (18 sì, 1 no, 0 astenuti), Maroggia (16-4-0), Melano (20-1-0) e Rovio (12-6-1) e dai rispettivi Municipi di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio,
 - negativamente
dal Consiglio comunale di Bissone (4 sì, 13 no, 2 astenuti) e dal rispettivo Municipio di Bissone,
- il Consiglio comunale di Bissone, in aggiunta al preavviso a larga maggioranza contrario, ha adottato la seguente risoluzione politica: *"Il Consiglio comunale, alla luce dello schiacciante risultato scaturito oggi dalla votazione, contrario all'aggregazione, chiede al Municipio di Bissone*

d'intraprendere i passi necessari nei confronti della Commissione di studio e del Consiglio di Stato, affinché il Comune di Bissone venga escluso dal progetto aggregativo e quindi dalle ulteriori fasi della relativa procedura, conformemente all'art. 6 cpv. 2 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni",

- i Municipi di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio chiedono al Consiglio di Stato di ridefinire il comprensorio aggregativo limitandolo ai loro quattro Comuni, come alla prima risoluzione governativa n. 1189 del 14 marzo 2018;

ritenuto come ai sensi dell'art. 6 cpv. 2 LAggr il Consiglio di Stato, esaminato lo studio, può chiederne il completamento, rispettivamente può, su richiesta dei Municipi coinvolti e per giustificati motivi, escludere uno o più Comuni da un progetto aggregativo, a condizione che quest'ultimo non sia modificato sostanzialmente;

considerato che:

- il progetto aggregativo è stato inizialmente avviato nel comprensorio formato dai Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio *"preso atto della decisione del Municipio del Comune di Bissone di non partecipare al progetto e dell'espressa volontà dei Comuni istanti di non voler interferire nella scelta dell'esecutivo di questo Comune"* (risoluzione n. 1189 del 14 marzo 2018),
- l'ipotesi aggregativa tra i quattro Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio, come già rilevava la precitata risoluzione n. 1189, *"costituisce un primo importante passo verso l'attuazione"* dello scenario "Val Mara" preconizzato dal Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) *"che potrà se del caso essere conseguito in tappe successive"* e che tali considerazioni conservano tuttora la propria validità,
- le autorità dei Comuni coinvolti convergono nel richiedere la prosecuzione della procedura limitatamente ad Arogno, Maroggia, Melano e Rovio e che, inoltre, in occasione della presentazione dello studio alla cittadinanza di Bissone è pure scaturita in quel Comune una diffusa avversione anche a livello di popolazione a proseguire una procedura aggregativa, quantomeno in questo momento,
- gli indirizzi e i cardini progettuali della proposta aggregativa, la visione di nuovo Comune, le sue linee guida organizzative e le potenzialità in risorse umane, territoriali e finanziarie approfondite nello studio **non** vengono privati di tasselli determinanti e imprescindibili in caso di esclusione del Comune di Bissone dal comprensorio aggregativo,
- il prosieguo del progetto senza Bissone equivale al ripristino del progetto originale avviato su istanza di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio, i cui fondamenti, logica e conformità alla politica aggregativa cantonale già erano stati accertati a suo tempo con l'accoglimento dell'istanza; l'inclusione di Bissone è intervenuta successivamente segnatamente per richiesta di questo Comune;
- la prosecuzione della procedura limitatamente ai Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio, implica comunque il completamento dello studio aggregativo sottoscritto dalla Commissione di studio il 9 dicembre 2019, con l'adattamento della proposta di aggregazione al comprensorio ridotto;

preso atto che i Municipi di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio confermano i nominativi dei propri attuali rappresentanti nella Commissione di studio dell'aggregazione;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. Il Comune di Bissone è escluso dal comprensorio del progetto di aggregazione con Arogno, Maroggia, Melano e Rovio e la prosecuzione della procedura aggregativa viene pertanto limitata ai Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio.
2. La composizione della Commissione di studio è modificata di conseguenza come segue:
per il Comune di Arogno: Corrado Sartori, Sindaco, supplente Claudio Firpo, Vicesindaco
per il Comune di Maroggia: Jean-Claude Binaghi, Sindaco
per il Comune di Melano: Daniele Maffei, Sindaco, supplente Davide Cresta, Vicesindaco
per il Comune di Rovio: Riccardo Costantini, Sindaco, supplente Raffaella Zucchetti, Vicesindaco

e dai rispettivi segretari comunali Ilaria Wallimann, Bianca Bottinelli, Abramo Civatti e Matteo Cortesi, questi ultimi con un ruolo tecnico.
3. La Commissione di studio è incaricata di adattare lo studio aggregativo 9 dicembre 2019 al comprensorio di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio e trasmetterlo al Consiglio di Stato.
4. La presente risoluzione va pubblicata all'albo comunale dei Comuni interessati.
5. Contro la presente decisione è dato ricorso al Gran Consiglio entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua intimazione (art. 6 cpv. 2 e art. 4a cpv. 4 LAggr).
6. **Intimazione e comunicazione a:**
 - Municipio del Comune di Arogno, casella postale 53, 6822 Arogno;
 - Municipio del Comune di Bissone, Piazza Francesco Borromini 8, 6816 Bissone;
 - Municipio del Comune di Maroggia, Viale Stazione 6, 6817 Maroggia;
 - Municipio del Comune di Melano, Via Cantonale 89, 6818 Melano;
 - Municipio del Comune di Rovio, Piazzetta 1, 6821 Rovio;
 - Commissione di studio per l'aggregazione dei comuni di Arogno, Bissone, Maroggia, Melano e Rovio, c/o Cancelleria comunale di Maroggia, Viale Stazione 6, 6817 Maroggia.

Invio interno a:

- Cancelleria dello Stato (can-scads@ti.ch);
- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch);
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch);
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch);
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch);
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch);
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch);
- Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch);
- Istituto di previdenza del Cantone Ticino (ipct@ti.ch);
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch).

Il Presidente:



Christian Vitta

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri